



**Comune Di Firenze
Direzione Servizi Sociali
Servizio Sociale Amministrativo**

Avviso Pubblico per la presentazione di progetti sperimentali per la realizzazione di attività di volontariato e/o di pubblica utilità promossi da Enti ed Associazioni del terzo settore tesi a favorire la libera e volontaria partecipazione, tra gli altri, dei migranti richiedenti protezione internazionale temporaneamente residenti sul territorio comunale

Art. 1 Finalità

Il presente Avviso è finalizzato a promuovere progetti sperimentali per la realizzazione di attività di volontariato e/o di pubblica utilità, che favoriscano la libera e volontaria partecipazione, fra gli altri, di migranti maggiorenni, richiedenti protezione internazionale o in attesa della definizione del ricorso in caso di impugnativa della decisione negativa della competente Commissione territoriale, temporaneamente soggiornanti sul territorio comunale, ad attività di utilità sociale e di pubblico interesse che ne favoriscano la socializzazione ed integrazione nel tessuto sociale cittadino.

Le attività sono svolte a favore Comune di Firenze e dei suoi cittadini realizzando un valore di natura altamente sociale. Pertanto tali attività dovranno inserirsi nei contesti di carattere civile, sociale, educativo, ambientale, sportivo e culturale, che non richiedono particolari forme di specializzazione professionali e, comunque, nel rispetto delle capacità, attitudini, professionalità ed intenzioni della persona straniera migrante.

Art. 2 Presentazione del progetto

Le organizzazioni che intendono partecipare potranno far pervenire al Comune di Firenze la domanda entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 4 Luglio 2017.

L'avviso per la presentazione dei progetti sperimentali non ha scadenza e anche successivamente alla data di scadenza del presente avviso stabilito dal precedente comma i soggetti possono presentare progetti. Quest'ultimi saranno esaminati dalla commissione di cui al successivo articolo 5 nei successivi trenta giorni.

Il Comune di Firenze comunicherà agli interessati l'accoglimento o il rigetto della domanda entro il trentacinquesimo giorno dalla presentazione del progetto.

La domanda potrà essere formalizzata utilizzando il modello Allegato A, compilato in ogni sua parte, firmato e corredato da copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante. Alla domanda deve essere allegato il progetto redatto sulla base di quanto disposto dal successivo articolo 4

La domanda dovrà essere inoltrata esclusivamente ai seguenti indirizzi mail:

giuseppina.bonanni@comune.fi.it oppure pippo.bisignano@comune.fi.it

Il presente avviso viene pubblicato sul sito internet del Comune di Firenze nella sezione BANDI DI GARA E AVVISI al seguente indirizzo:

http://www.comune.fi.it/export/sites/retecivica/comune_firenze/bandi/elenco_avvisi.html

Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi a:

Giuseppina Bonanni tel. 055 2616816 oppure a Pippo Bisignano tel. 055 2616858.

Art. 3 Soggetti Ammessi alla presentazione di progetti

Sono ammessi a presentare i progetti sperimentali di cui al presente avviso i soggetti, **operanti nel territorio del Comune di Firenze**, rientranti nelle seguenti specifiche categorie:

- a) Cooperative Sociali o Consorzi di Cooperative Sociali;
- b) Associazioni di Volontariato di cui alla L.266/1991 regolarmente iscritte all'albo regionale toscano; Associazioni di Promozione Sociale L.383/2000 regolarmente iscritte all'albo, all'albo regionale toscano;
- c) Associazioni riconosciute e non riconosciute senza finalità di lucro e senza possibilità di distribuire in via diretta o indiretta utili agli associati; che assicurino il pieno rispetto della libertà e della dignità degli associati, ed in possesso in ogni caso, dei requisiti stabiliti dagli art. 3,4 e 5 della Legge n. 383/2000
- d) Enti morali o Enti Religiosi di diritto privato,
- e) enti pubblici economici o società partecipate da enti pubblici

I predetti soggetti possono presentare progetti anche se gestori di Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS)

o di Progetti nell'ambito della rete del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) **alle condizioni di cui al seguente articolo 4 lettera b).**

Art. 4 Caratteristiche e requisiti per l'ammissibilità dei progetti

Le attività proposte nell'ambito dei progetti sperimentali presentati devono avere le seguenti caratteristiche e requisiti:

- a) essere finalizzate al raggiungimento di uno scopo sociale preferibilmente nei seguenti settori:
- assistenza;
 - attività nel campo della donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi;
 - protezione civile;
 - patrimonio ambientale e riqualificazione urbana;
 - patrimonio storico, artistico e culturale;
 - educazione e promozione culturale e dello sport;

non devono riguardare prestazioni che siano in qualche modo collegate a servizi che il soggetto proponente svolge dietro pagamento di un corrispettivo per conto dell'Amministrazione Comunale o di altro soggetto pubblico o privato;

- b) le persone che aderiranno alle attività proposte devono svolgerle su base volontaria e gratuita ed il soggetto organizzatore dovrà loro garantire adeguata formazione.
- c) dovrà essere prevista, a carico dei soggetti organizzatori, un'adeguata copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e contro gli infortuni.
- d) il progetto, in linea con gli scopi statutari del singolo soggetto organizzatore, dovrà prevedere, in ragione della propria natura sperimentale, la scadenza temporale di un anno con possibilità di rinnovo in ragione dei risultati raggiunti.
- e) le persone che partecipano alle attività proposte, debbono aver aderito volontariamente all'associazione o organizzazione promotrice delle attività e devono svolgerle tali attività su base volontaria e gratuita. Il soggetto organizzatore dovrà garantire loro una adeguata formazione.

Art. 5 – Elenco dei progetti ammessi alla sperimentazione e visibilità pubblica

I progetti presentati saranno esaminati dall'Amministrazione Comunale, entro 30 giorni dalla presentazione, da un'apposita commissione costituita con atto del dirigente del servizio "Sociale Amministrativo".

La commissione procederà alla verifica della sussistenza dei requisiti da parte dei soggetti di cui al precedente art. 3 e all'esame dei progetti presentati allo scopo di verificare la loro congruità e coerenza con quanto stabilito dal precedente art. 4 e procederà all'ammissione o rigetto del progetto dandone comunicazione entro il trentacinquesimo giorno.

I progetti ammessi saranno inseriti in un apposito Elenco dei Progetti Sperimentali. L'elenco verrà pubblicato sulla rete civica comunale alla pag. http://www.comune.fi.it/export/sites/retecivica/comune_firenze/bandi/elenco_avvisi.html nonché su apposita pagina web, appositamente creata in Rete Civica del Comune di Firenze, che riporterà i progetti, le attività svolte, i risultati conseguiti nel corso dello svolgimento del progetto, al fine di darne opportuna visibilità al territorio.

Al termine dell'anno di sperimentazione l'Amministrazione Comunale organizzerà un evento finale allo scopo di condividere le esperienze e dare visibilità ai progetti svolti nell'ottica di un prosecuzione delle attività.

Art. 6 – Accordo di Collaborazione e Patto di volontariato

L'Amministrazione Comunale stipulerà con i soggetti ammessi apposito Accordo a garanzia che nella realizzazione dei progetti vengano rispettati i requisiti di cui al precedente art. 4

Il soggetto organizzatore stipulerà con il volontario apposito Patto di volontariato.

Art.7– Requisiti soggettivi richiesti.

I soggetti di cui al precedente art. 3 devono:

- a) non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui 80 del D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016 né in altre cause di esclusione dalla stipula di contratti con la Pubblica Amministrazione;
- b) essere in possesso **di uno dei seguenti requisiti** contrassegnati dalle lettere b1), b2) e b3). Sono esclusi dalla necessità del possesso del presente requisito gli enti morali e gli enti religiosi regolarmente riconosciuti:

b1) Iscrizione all' Albo Regionale - articolazione provinciale - delle Associazioni di Volontariato di cui alla L.266/1991 o di Promozione Sociale L.383/2000, senza procedura di revoca.

ovvero

b2) Iscrizione come Cooperativa di servizi o cooperativa sociale o consorzio di cooperative sociali, nell'apposito Albo Regionale ex L. 381/91, nelle categorie di cui allo schema:

- Cooperative Sociali o Consorzi di Cooperative Sociali iscritte nella sezione "A" o "C" dell'Albo istituito dalla Regione Toscana con L.R.T. 87/97,
- Cooperative Sociali o Consorzi di Cooperative Sociali iscritte nella sezione "A" o "C" di altro Albo Regionale ex L. 381/91 (ove istituito),
- Cooperative Sociali o Consorzi di Cooperative Sociali non iscritte nell'Albo ex L. 381/91 in quanto con sede legale in Regioni che ancora non ne dispongono, purché in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione all'albo della Regione Toscana.

ovvero

b3) Iscrizione al Registro delle società Sociali costituite ai sensi del D. lgs. 155/2006.

Art. 8 Esclusione dall'elenco

Con provvedimento del responsabile della P.O "Stranieri ed Immigrazione" saranno esclusi gli enti e le associazioni che:

- a) Incorrono in una delle situazioni di cui all'art. 80 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;
- b) Perdano il requisito di iscrizione agli appositi albi di cui al precedente art. 3 lett. b1), b2) e b3);
- c) Violino o non adempiano ad uno dei compiti definiti nella convenzione tra l'Amministrazione Comunale di Firenze e le Associazioni o degli Enti ammessi all'elenco .

Nell'ipotesi di cui alla precedente lettera a) e b) la cancellazione dall'elenco è automatica ed è solo comunicata all'ente o all'associazione.

Nell'ipotesi di cui alla precedente lett. c), la cancellazione avviene previa diffida scritta del responsabile della P.O. "Stranieri ed Immigrazione" ad adempiere entro un periodo massimo di 60 giorni ovvero a fornire spiegazioni. Nel caso in cui l'ente o l'associazione continui a non adempiere ai compiti previsti ovvero le giustificazioni non siano ritenute sufficienti, la stessa P.O. "Stranieri e Immigrazione" provvederà con apposito atto alla cancellazione dall'elenco.

Art. 9 Impegni finanziari

Le attività di volontariato e/o socialmente utili saranno organizzate dai soggetti organizzatori senza alcun onere da parte dell'Amministrazione Comunale. Tuttavia in caso si rendessero disponibili, potranno essere erogate ai soggetti che parteciperanno all'avviso eventuali finanziamenti statali o regionali.